



**SCHEMA DI ACCORDO
RELATIVO ALLA COLLABORAZIONE TRA LA REGIONE DEL VENETO
E
AVEPA, AGENZIA VENETA PAGAMENTI AGRICOLTURA**

**PER LA GESTIONE DEI BANDI APPROVATI CON DGR N. ____ DEL ____ IN ATTUAZIONE
DELLE LINEE DI AZIONE**

FSCRI_RI_418 “MELKEN. NUOVI METODI DI PREVENZIONE DELLE PREDAZIONI DA LUPO IN
MALGA”

FSCRI_RM_1750 “MELKEN PREVENZIONE DELLE PREDAZIONI DA LUPO IN MALGA CON
RECINZIONI ELETTRIFICATE

**FINANZIATE CON RISORSE
DELL’ACCORDO PER LA COESIONE REGIONE DEL VENETO FSC 2021 - 2027
(Del. CIPESS n. 31/2024, DGR n. 1351/2023, DGR n. 1056/2024)**

ai sensi dell’articolo 3 quinquies della L.R. n. 31/2001, per la gestione dei Bandi per la concessione di contributi a Soggetti privati e pubblici di strumenti per la prevenzione delle predazioni da lupo in malga a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) 2021-2027 assegnati dalla delibera CIPESS n. 31 del 23 aprile 2024 alla Regione del Veneto per l’attuazione degli interventi dell’Accordo per la coesione (DGR n. 1351 del 15/11/2023 e DGR n. 1056 del 17/09/2024).



Articolo 1 – Condizioni generali	5
Articolo 2 – Oggetto dell'accordo	5
Articolo 3 – Attività in capo alla Regione	6
Articolo 4 – Attività in capo ad AVEPA	6
Articolo 5 – Durata della convenzione e divieto di cessione	7
Articolo 6 – Trasferimento delle risorse finanziarie FSC destinate ai Bandi regionali	7
Articolo 7 – Rimborso delle attività di assistenza tecnica per la gestione dei Bandi	8
Articolo 8 – Responsabilità ed obblighi	8
Articolo 9 – Monitoraggio, verifiche e controlli sull'intervento	10
Articolo 10 – Attività di controllo sugli interventi finanziati	11
Articolo 11 – Attività di vigilanza	11
Articolo 12 – Contenzioso di AVEPA con i beneficiari	11
Articolo 13 – Recupero crediti	11
Articolo 14 – Inadempimento e risoluzione	12
Articolo 15 – Riservatezza	12
Articolo 16 – Conflitto di interesse	12
Articolo 17 – Designazione responsabile trattamento dei dati personali	13
Articolo 18 – Controversie	14
Articolo 19 – Registrazione e imposta di bollo	14
Articolo 20 – Comunicazioni	14



La Regione del Veneto, Giunta regionale, con sede a Venezia - Dorsoduro 3901, codice fiscale 80007580279, rappresentata da _____, Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la Direzione Foreste, Programmazione e Gestione Faunistico-Venatoria – Via Torino 110 - Mestre Venezia (di seguito denominato SRA);

E

L'Agenzia Veneta per i Pagamenti, con sede legale in Padova, via Niccolò Tommaseo 67, codice fiscale 90098670277, rappresentata dal _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso l'Agenzia Veneta per i Pagamenti, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 della L.R. 31/2001 (di seguito denominata AVEPA);

PREMESSO CHE

- la L.R. n. 31 del 09/11/2001 (così come modificata, da ultimo, dalla L.R. n. 34 del 15/12/2021) prevede che AVEPA, a partire dal 01/04/2022, eserciti le funzioni di Organismo Intermedio (OI) per la gestione del PR FESR e di organismo di gestione di programmi di aiuti ad esso riconducibili previa stipula di specifico accordo scritto con l'Autorità di Gestione del Programma;
- nell'esercizio delle funzioni di cui al punto precedente, l'Agenzia opera sotto la responsabilità dell'Autorità di gestione, rappresentata per il presente atto dalla Direzione Foreste, Programmazione e Gestione Faunistico-Venatoria, in qualità di struttura responsabile dell'attuazione (SRA) delle linee di azione specificate nel presente atto, e per l'esecuzione dei compiti da questa affidati;
- all'Agenzia sono trasferite le risorse finanziarie a titolo di contributo ordinario di funzionamento e/o le risorse di assistenza tecnica per la copertura degli oneri per il personale a tempo indeterminato e delle ulteriori spese necessarie ad assicurare il regolare svolgimento delle funzioni di organismo di gestione;

Premesso altresì che:

- il decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, «*Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione*» convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 162, al Capo I reca disposizioni per l'utilizzazione delle risorse nazionali ed europee in materia di coesione, e in particolare l'art. 1, il quale, al fine di assicurare un più efficace coordinamento tra le risorse europee e nazionali per la coesione, le risorse del PNRR e le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2021 - 2027, ha novellato la disciplina per la programmazione e l'utilizzazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), di cui all'art. 1, comma 178 della citata legge n. 178 del 2020, prevedendo in particolare la sottoscrizione di un Accordo per la coesione tra il Governo e ciascuna Regione e Provincia autonoma;
- con DGR n. 1351 del 15 novembre 2023 è stato approvato l'Accordo per la coesione per l'utilizzo delle risorse FSC 2021 - 2027, imputate programmaticamente alla Regione del Veneto con Delibera CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023;
- l'Accordo per la coesione, sottoscritto tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione del Veneto in data 24 novembre 2023, prevede di destinare l'importo di euro 400.872.385,77 per finanziare interventi/linee di azione, individuati negli allegati A1 e B2 dell'Accordo, mirati allo sviluppo infrastrutturale, economico e sociale del territorio regionale nei settori: Digitalizzazione, Competitività e Imprese, Ambiente e Risorse naturali, Cultura, Trasporti e Mobilità, Riqualificazione urbana, Sociale e Salute, Istruzione e Formazione nonché rafforzamento della Capacità amministrativa;
- all'art. 4 dell'Accordo è istituito un Comitato tecnico di indirizzo e vigilanza (COTIV), a cui compete la verifica periodica dello stato di attuazione dell'Accordo e l'esame di eventuale proposte di modifica, ed è, inoltre, individuato il Direttore pro tempore della Direzione Programmazione Unitaria quale Responsabile Unico dell'attuazione dell'Accordo (RUA), cui spetta il coordinamento e la vigilanza sulla complessiva attuazione per conto della Regione del Veneto, anche al fine di individuare e proporre eventuali modifiche



all'Accordo, laddove si rendessero necessarie. Tali attività sono svolte in coordinamento con il Direttore dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione comunitaria;

- con Delibera n. 31 del 23 aprile 2024 il CIPESS ha assegnato le risorse FSC 2021 - 2027 alla Regione del Veneto, finalizzate all'attuazione dell'Accordo per la coesione ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lettera e) della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e s.m.i., per l'importo complessivo di euro 538.372.385,77, di cui euro 137.500.000,00 per il cofinanziamento del Programma regionale europeo FESR 2021 - 2027 e euro 400.872.385,77 per finanziare gli interventi/linee di azione di cui ai sopracitati allegati A1 e B2 dell'Accordo;
- in conseguenza del positivo esito delle verifiche da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del controllo preventivo di legittimità e registrazione da parte della Corte dei conti, la sopracitata Delibera CIPESS è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 170 del 22 luglio 2024, acquisendo così efficacia e rendendo disponibili le risorse per l'attuazione dell'Accordo;

- con DGR n. 1056 del 17/09/2024 la Giunta Regionale ha preso atto della Delibera CIPESS n. 31 del 23 aprile 2024 di assegnazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2021 - 2027 alla Regione del Veneto, individuando le strutture regionali responsabili dell'attuazione degli interventi (SRA), nonché prevedendo specifici obblighi e responsabilità in capo alle stesse e ai soggetti attuatori degli interventi;

- tra gli interventi finanziati sono comprese le linee di azione FSCRI RI_418 "Melken. Nuovi metodi di prevenzione delle predazioni da lupo in malga" e FSCRI_RM_1750 "Melken prevenzione delle predazioni da lupo in malga con recinzioni elettrificate: analisi delle modifiche del pascolamento, del pascolo e degli episodi di attacco", per una spesa complessiva in euro 2.270.274,00, a cui risulta assegnato un finanziamento FSC 2021-2027 di importo pari a euro 2.000.000,00;

- con la sopracitata DGR n. 1056 del 17/09/2024 la Giunta regionale ha individuato la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, quale Struttura regionale responsabile dell'Attuazione dei citati interventi (di seguito denominato SRA), incaricata ad avviare le attività finalizzate all'attuazione degli interventi dell'Accordo per la coesione di competenza, secondo le indicazioni che verranno fornite dal RUA, e dell'adozione dei conseguenti atti di assegnazione ed erogazione del contributo a favore dei citati progetti;

- con DGR n. 1297 del 20/10/2025 è stato delineato il Piano delle azioni previsto per l'attuazione delle sopracitate linee di azione, tra cui la programmazione ed attivazione di bandi per l'assegnazione di incentivi e contributi di finanziamento, al fine di sostenere interventi diretti sul territorio volti a rafforzare la capacità delle malghe, sia pubbliche che private;

- a seguito delle DGR n. 312 del 30 aprile 2026 e n. 562 del 16 giugno 2026 le suddette attività ricadono nella responsabilità del Direttore della Direzione Foreste, Programmazione e Gestione Faunistico-Venatoria, a cui risultano attribuite dal 1° luglio 2026 le competenze per materia inerenti l'attuazione delle suddette Linee di azione;

- l'Accordo per la coesione prevede inoltre il finanziamento del progetto identificato con il n. ID FSCRI_RI-1615 "Assistenza tecnica all'Accordo per la coesione FSC 2021-2027" riferito all'Area tematica 12 "Capacità amministrativa", finalizzato ad assicurare alla Regione la disponibilità di strumenti e competenze in grado di sostenere l'attuazione dell'Accordo per la coesione nelle attività di programmazione, gestione, controllo, monitoraggio e comunicazione degli interventi inseriti nell'Accordo, oltre che allo sviluppo e adeguamento dei sistemi informativi, secondo quanto definito nel Piano delle attività di Assistenza tecnica a supporto della gestione e attuazione dell'Accordo approvato con DGR n. 1326 del 14/11/2024;

- gli interventi finanziati nell'Accordo e le attività di assistenza tecnica sono attuati secondo le regole e le procedure previste dal Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) dell'Accordo per la coesione della Regione del Veneto approvato con Decreto della Direzione Programmazione e Gestione n. 24 del 30/03/2026;

- con DGR n. _____ del _____ la Giunta regionale ha individuato AVEPA quale organismo incaricato della gestione dei Bandi da attivare in attuazione delle sopracitate Linee di azione, demandando al Direttore della Direzione Foreste, Programmazione e Gestione faunistico-venatoria, la sottoscrizione ed esecuzione della presente convenzione;

- con la medesima DGR n. ____/2026 la Giunta regionale ha approvato il presente schema di Accordo di collaborazione, che sarà sottoscritto tra la Regione del Veneto e l'Agenzia veneta per i pagamenti (AVEPA), che definisce le modalità e le procedure per l'esercizio delle attività relative alla gestione dei Bandi da avviare in attuazione delle sopracitate Linee di azione, nonché l'Articolazione delle funzioni per l'attuazione dei Bandi relativi ai progetti Melken", di cui all'Allegato A1, parte integrante e sostanziale del presente Accordo di collaborazione, nel quale si fornisce un riepilogo delle funzioni assegnate alle parti.



Visto che- le Parti esprimono un reciproco interesse alla stipula del presente accordo ed in particolare per la Regione esiste la necessità di garantire lo svolgimento efficiente degli adempimenti previsti.

Tutto ciò premesso, le Parti

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Condizioni generali

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Il presente schema di Accordo è stato approvato con DGR n. _____ del _____, con la quale la Giunta regionale del Veneto ha incaricato il Direttore della Direzione Foreste, Programmazione e Gestione Faunistico-Venatoria dell'esecuzione dei procedimenti derivanti dall'adozione del provvedimento deliberativo, ivi compresa la sottoscrizione di un accordo disciplinante i reciproci rapporti tra l'Amministrazione regionale ed AVEPA per lo svolgimento delle attività correlate alla gestione dei bandi previsti in attuazione delle linee di azione FSCRI_RM_1750 "*Melken prevenzione delle predazioni da lupo in malga con recinzioni elettrificate: analisi delle modifiche del pascolamento, del pascolo e degli episodi di attacco*" e FSCRI_RI_418 "*Melken. Nuovi metodi di prevenzione delle predazioni da lupo in malga*", a valere sulle risorse FSC 2021-2027.

Trattandosi di collaborazione tra Enti, la Direzione Foreste, Programmazione e Gestione Faunistico-Venatoria, in qualità di Struttura regionale responsabile dell'attuazione (SRA), sarà attivamente coinvolta nelle decisioni strategiche di attuazione dell'iniziativa, fornendo opportune indicazioni di indirizzo e pareri, anche in occasione di tavoli di coordinamento eventualmente istituiti dall'Agenzia. Alla SRA spetta in ogni caso la supervisione sulla corretta e puntuale esecuzione delle attività tecniche progettuali.

Articolo 2 – Oggetto dell'accordo

Il presente Accordo ha per oggetto la disciplina del rapporto tra la Regione del Veneto ed AVEPA in merito alla gestione dei Bandi finalizzati alla concessione di contributi a Soggetti privati per le linee di azione FSCRI_RM_1750 "*Melken prevenzione delle predazioni da lupo in malga con recinzioni elettrificate: analisi delle modifiche del pascolamento, del pascolo e degli episodi di attacco*" e a Soggetti pubblici per la linea di azione FSCRI_RI_418 "*Melken. Nuovi metodi di prevenzione delle predazioni da lupo in malga*" a valere sui fondi dell'Accordo per la coesione - FSC 2021-2027 di cui alla delibera CIPESS n. 31/2024.

Le Parti garantiscono, anche mediante lo scambio di specifica corrispondenza e di documenti, il reciproco costante allineamento delle informazioni sui procedimenti.

Le Parti si impegnano ad attuare le attività individuate nell'Allegato A1 "Articolazione delle funzioni per l'attuazione dei Bandi relativi ai progetti Melken", parte integrante e sostanziale del presente Accordo di collaborazione, nel rispetto dei cronoprogrammi procedurali e finanziari stabiliti nell'Accordo di coesione, in conformità alle disposizioni di cui al presente disciplinare e dei suoi allegati e del Sistema di Gestione e Controllo (S.I.GE.CO.) dell'Accordo per la coesione approvato con Decreto n. 24 del 30/03/2026 della Direzione Programmazione Unitaria e successivi atti integrativi.

Articolo 3 – Attività in capo alla Regione

La Regione, Direzione Foreste, Programmazione e Gestione Faunistico-Venatoria (SRA), è responsabile per l'individuazione degli interventi finanziabili con le risorse FSC 2021-2027 nell'ambito dei Bandi previsti per l'attuazione delle linee di azione FSCRI_RI_418 e FSCRI_RM_1750, e della programmazione ed attivazione di bandi/avvisi per l'assegnazione di contributi di finanziamento a favore dei Soggetti pubblici o privati.

In particolare, spettano alla SRA le seguenti attività:

- la predisposizione, approvazione e pubblicazione dei bandi di assegnazione dei contributi regionali per la realizzazione delle attività di cui all'articolo 2;



- la predisposizione e l'approvazione della modulistica da allegare alle domande di sostegno e di pagamento secondo le istruzioni fornite dal RUA in applicazione del SI.GE.CO. dell'Accordo per la coesione;
- il trasferimento delle risorse finanziarie ad AVEPA secondo le modalità stabilite dall'art. 6;
- l'organizzazione di riunioni di coordinamento e di verifica;
- la vigilanza sulla gestione delle attività affidate ad AVEPA secondo quanto stabilito dall'art. 11;
- il raccordo con AVEPA in merito allo stato di avanzamento e il monitoraggio circa la realizzazione dei progetti finanziati;
- le verifiche, in collaborazione con AVEPA, in itinere ed ex post secondo le modalità previste dal SI.GE.CO. dell'Accordo per la coesione;
- il costante aggiornamento e la verifica, in collaborazione con AVEPA, dei dati di monitoraggio procedurale, fisico e finanziario degli interventi finanziati;
- le predisposizioni, con il supporto di AVEPA, di documenti, informative e rapporti richiesti dal Responsabile Unico dell'Attuazione (RUA) dell'Accordo per la coesione al fine di verificare lo stato di avanzamento fisico e finanziario degli interventi finanziati con i sopracitati Bandi.

Le sopracitate attività verranno svolte con il coordinamento del RUA dell'Accordo per la coesione FSC 2021-2027 della Regione del Veneto, Direzione Programmazione Unitaria (**RUA**).

In ogni caso, la Direzione Foreste, Programmazione e Gestione Faunistico-Venatoria si impegna a fornire eventuali disposizioni operative e di chiarimento necessarie a svolgere nel modo più efficace ed efficiente possibile l'attività di cui alla presente convenzione.

Articolo 4 – Attività in capo ad AVEPA

Ad AVEPA competono le seguenti attività:

- l'adeguamento dei sistemi informativi finalizzati alla gestione delle domande di sostegno e di pagamento nonché la configurazione dei moduli informatici per la gestione delle domande;
- la ricezione delle domande di sostegno dei potenziali beneficiari e delle domande di pagamento tramite il portale Domande PSR;
- la verifica dell'ammissibilità al finanziamento delle domande di sostegno dei potenziali beneficiari (selezione delle operazioni);
- l'assolvimento, in collaborazione con la SRA, degli adempimenti relativi alla normativa in materia di aiuti di stato e l'implementazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato RNA (verifiche visure aiuti e de minimis, registrazione e variazioni COR, registrazione COVAR);
- l'approvazione della graduatoria delle domande di sostegno dei potenziali beneficiari ammissibili e non ammissibili a finanziamento e l'individuazione dei progetti finanziati (corredati con il relativo codice CUP);
- l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione dei benefici concessi ed erogati;
- la creazione e l'implementazione aggiornata di un'area informativa riservata ai Bandi sul sito istituzionale;
- la partecipazione a momenti di coordinamento e di verifica;
- il costante aggiornamento e la verifica, in collaborazione con la SRA, dei dati di monitoraggio procedurale, fisico e finanziario degli interventi finanziati;
- la collaborazione con la SRA nella redazione di documenti, informative e rapporti richiesti dal RUA al fine di verificare lo stato di avanzamento fisico e finanziario degli interventi finanziati con i sopracitati Bandi;
- gli approfondimenti istruttori e le verifiche amministrative e documentali sul 100% delle domande di pagamento presentate dai soggetti beneficiari e la compilazione delle check list predisposte dal RUA e fornite dalla SRA per la verifica delle domande di pagamento;
- le verifiche in loco dei progetti che abbiano presentato una domanda di pagamento, selezionati con un metodo di campionamento basato sulla valutazione dei rischi e proporzionato ai rischi individuati ex ante e per iscritto, previo accordo con la SRA e con il RUA dell'Accordo;



- ogni altro controllo disciplinato dai singoli bandi o resosi opportuno, in presenza di fondate ragioni che rendano necessari specifici ulteriori accertamenti al fine di verificare il rispetto della disciplina speciale di riferimento;
- la separazione delle funzioni tra i soggetti/organismi responsabili dei controlli di primo livello e quelli che svolgono attività istruttorie e procedurali per la concessione ed erogazione dei finanziamenti;
- l'impegno, la liquidazione e l'erogazione dei contributi a favore dei soggetti beneficiari;
- le verifiche sulla stabilità delle operazioni, da effettuarsi entro 5 anni dalla data dell'ultimo pagamento ricevuto dai soggetti beneficiari;
- l'accertamento delle cause di decadenza dal beneficio, l'accertamento del debito, la gestione delle irregolarità, l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 11 della L.R. n. 5/2000 e ss.mm.ii., il recupero delle somme indebitamente percepite;
- la gestione dell'eventuale contenzioso per le attività delegate, per quanto di propria competenza.

La SRA ed AVEPA garantiscono, anche mediante lo scambio di specifica corrispondenza e di documenti, il reciproco e costante allineamento delle informazioni sui procedimenti.

Le sopracitate attività sono svolte da AVEPA con risorse umane e strumentali proprie.

Articolo 5 – Durata della convenzione e divieto di cessione

La presente convenzione decorre dalla data di sottoscrizione della medesima e fino alla completa esecuzione dei procedimenti amministrativi di finanziamento ed erogazione dei contributi regionali, la cui conclusione, per quanto riguarda i beneficiari diretti dei fondi, è prevista per il 31 dicembre 2031, termine entro il quale si ritiene saranno conclusi e pagati tutti i progetti finanziati, fatta salva l'eventuale proroga concordata con la SRA e previo nulla-osta da parte del RUA.

I termini di conclusione sono prorogabili, per esigenze motivate delle parti e in ogni caso compatibilmente con le norme che disciplinano il Fondo e l'ammissibilità delle spese.

Oltre tale termine di durata della convenzione è previsto:

- la conclusione dei procedimenti amministrativi di erogazione dei contributi regionali e degli adempimenti correlati;
- la conservazione presso AVEPA, secondo le modalità stabilite dalla normativa nazionale, di tutta la documentazione amministrativa riferita alle domande gestite nell'ambito della presente convenzione, nel rispetto delle disposizioni di cui al successivo art. 17 in materia di trattamento dei dati personali;
- il prosieguo da parte di AVEPA dell'attività di accertamento ed il recupero degli importi indebitamente corrisposti;
- la garanzia da parte della Regione delle risorse necessarie all'espletamento delle predette attività.

È fatto espresso divieto ad AVEPA di trasferire a terzi (in tutto o in parte) i diritti contemplati nel presente Accordo, a pena di risoluzione del medesimo.

Articolo 6 - Trasferimento delle risorse finanziarie FSC destinate ai Bandi regionali

L'impegno e la liquidazione a favore di AVEPA delle risorse destinate ai Bandi regionali, nel rispetto delle disponibilità assegnate con Delibera CIPESS del 23 aprile 2024 n. 31 e dalle deliberazioni di approvazione dei Bandi, sono disposti dalla SRA al fine di garantire il regolare e tempestivo flusso delle erogazioni verso i beneficiari.

La Regione mette a disposizione dell'organismo incaricato AVEPA le risorse finanziarie necessarie per la concessione ed erogazione delle agevolazioni e dei benefici sulla base delle dotazioni dei singoli bandi affidati, con tempi e importi di impegno e liquidazione di dette risorse adeguati a garantire il regolare e tempestivo flusso delle erogazioni verso i beneficiari, tenuto conto del cronoprogramma di erogazione delle agevolazioni o dei benefici.



La SRA provvederà infatti:

- all'impegno a favore di AVEPA delle risorse destinate ai Bandi, a seguito dell'approvazione del relativo provvedimento della Giunta regionale, a valere sulle risorse stanziare sul capitolo di spesa U105154 "Accordo FSC 2021-2027 – Area Tematica 5 Ambiente e Risorse Naturali – Linea di intervento 5.05 Natura e Biodiversità – Contributi agli investimenti (art. 1, c. 178, lett. d, L. 30/12/2020, n. 178 – Del. CIPESS n. 31/2024)" del bilancio di previsione regionale 2026-2028;
- al trasferimento ad AVEPA delle risorse destinate ai Bandi, previa apposita richiesta, che comunichi il fabbisogno di cassa necessario per far fronte alle previsioni di erogazione determinate in ragione delle effettive domande di sostegno ammesse a contributo e tenuto conto dei termini di pagamento previsti da ciascun Bando.

AVEPA aggiorna, con cadenza e modalità definite in accordo con la SRA, le previsioni e l'avanzamento di spesa derivanti dalla gestione dei bandi.

La separazione delle risorse finanziarie destinate all'erogazione dei contributi, rispetto a quelle utilizzate per il funzionamento, è garantita attraverso la gestione di sotto conti separati.

Articolo 7 - Rimborso delle attività di assistenza tecnica per la gestione dei Bandi

Per la realizzazione di quanto previsto dal presente Accordo, le Parti operano attraverso le risorse finanziarie proprie a carico dei rispettivi bilanci.

Articolo 8 – Responsabilità ed obblighi

Fermo restando quanto stabilito negli articoli che precedono, AVEPA si impegna a:

- a) svolgere le attività relative al procedimento amministrativo per la concessione di sovvenzioni e di contributi previsti dai Bandi predisposti dalla SRA, anche in conformità alle normative vigenti ed in particolare alla Legge 241/90;
- b) comunicare tempestivamente alla SRA, per quanto di competenza, qualsiasi difficoltà tecnica o amministrativa che possa compromettere il rispetto dei cronoprogrammi procedurale e finanziario di cui alla DGR 1056/2024, fornendo tutte le motivazioni relative agli eventuali ritardi;
- c) verificare che nelle iniziative oggetto di finanziamento siano rispettate le normative europee, nazionali e regionali in materia lavori pubblici, servizi e forniture, requisiti ambientali, trasparenza, pari opportunità, legalità, tracciabilità dei flussi finanziari, nonché le regole del mercato e della concorrenza, anche sulla base di apposita check list;
- d) rendere disponibile ai beneficiari ogni informazione utile all'attuazione delle operazioni;
- e) monitorare l'attuazione degli interventi finanziati e rendicontare alla SRA le liquidazioni effettuate, secondo le modalità stabilite negli articoli seguenti, per consentire alla Regione di certificare gli importi al Dipartimento per le Politiche di Coesione (DPCoe) della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- f) raccogliere e archiviare tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in un luogo appropriato e facilmente accessibile per eventuali ispezioni;
- g) conservare la documentazione tecnica, amministrativa e contabile originale di spesa relativa all'intervento finanziato (così come previsto al capitolo 11 del SI.GE.CO.);
- h) fornire alla SRA, qualora richiesta, la documentazione relativa ai progetti selezionati e finanziati, al fine di dare certezza della spesa realizzata e liquidata;
- i) assicurare, con il supporto della SRA e nel rispetto dei tempi e delle modalità comunicate dalla stessa, l'inserimento dei dati di monitoraggio dell'intervento dal punto di vista procedurale, fisico e finanziario, nella piattaforma che verrà indicata dal RUA, per il tramite della SRA, per rendere disponibili i dati nel Sistema nazionale di monitoraggio di cui all'articolo 4, comma 1 del D.L. n. 124/2023 convertito dalla L. n. 162/2023;
- j) verificare il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità sulla base di quanto previsto dal [SI.GE.CO.](#);
- k) garantire l'accesso ai propri locali e alla documentazione relativa al presente Accordo al competente personale della Regione ed ai soggetti dalla stessa autorizzati;



- l) custodire i documenti relativi ai procedimenti affidati nei termini ordinariamente previsti dalla normativa regionale;
- m) inviare, con cadenza almeno annuale, una relazione ove si indicano i controlli effettuati sulle operazioni finanziate e sull'esito degli stessi; sono fatte salve differenti modalità e tempistiche stabilite dal RUA;
- n) nel caso siano accertati o conosciuti motivi di revoca o rinuncia del beneficio concesso e/o erogato, adottare tempestivamente i provvedimenti di secondo grado che dovranno essere trasmessi, per opportuna conoscenza, alla SRA e al RUA. Nella relazione annuale di cui al comma precedente, viene data evidenza dei provvedimenti di secondo grado disposti, con indicazione di destinatari, importi e motivazioni;
- o) comunicare tempestivamente alla SRA eventuali circostanze, relative alle fasi di ammissibilità delle spese ed attuazione dei bandi emessi dalla SRA, che comportano variazioni significative al cronoprogramma procedurale e finanziario e/o l'eventuale realizzarsi di economie di spesa;
- p) oltre a quanto previsto in merito agli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. n. 33/2013, AVEPA provvede a:
 - pubblicare sul proprio sito internet tutta la documentazione necessaria per presentare le domande di sostegno;
 - pubblicare sul proprio sito internet le informazioni previste dalle norme vigenti in materia di obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a imprese, persone fisiche ed enti pubblici e privati, coordinandosi con gli Uffici della Regione a ciò preposti, anche mediante l'inserimento di idonei link di rimando ai siti istituzionali;
 - pubblicare sul proprio sito internet i riferimenti normativi e regolamentari relativi alle agevolazioni, la Struttura di riferimento e la provenienza dei fondi che consentono l'erogazione delle agevolazioni stesse;
- q) partecipare, su invito, ai tavoli tecnici che la Regione potrà convocare per la verifica dello stato di avanzamento dell'intervento;
- r) accettare il controllo dei competenti organi nazionali e regionali, garantendo un'adeguata collaborazione, come previsto dalla vigente normativa;
- s) riportare in tutti gli atti, adottati dopo la sottoscrizione del presente accordo relativi agli Interventi, la dicitura:
 - Bando Soggetti privati: "Accordo per la coesione FSC 2021 - 2027 Regione del Veneto – Area Tematica – 05. "Ambiente e risorse naturali" – Settore – 05.05 "Natura e Biodiversità", DGR e titolo del Bando CUP assegnato al singolo progetto oggetto dell'atto, codice ID Accordo "FSCRI_RI_418";
 - Bando Soggetti pubblici: "Accordo per la coesione FSC 2021 - 2027 Regione del Veneto – Area Tematica – 05. "Ambiente e risorse naturali" – Settore – 05.05 "Natura e Biodiversità", DGR e titolo del Bando CUP del singolo progetto oggetto dell'atto, codice ID Accordo "FSCRI_RM_1750";
- t) comunicare alle Strutture regionali affidanti e alla competente Autorità giudiziaria la sussistenza di fatti che potrebbero integrare ipotesi di responsabilità penale e/o contabile rilevate nel corso dell'attività affidata.

Le attività svolte da AVEPA dovranno comunque essere realizzate in conformità alla normativa nazionale e regionale nelle specifiche materie (con particolare riferimento alle disposizioni in materia di appalti, incentivi, aiuti, pubblicità e trasparenza), nonché alle disposizioni specificamente previste dal Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) dell'Accordo per la coesione della Regione del Veneto, approvato con Decreto n. 24 del 30/03/2026 dalla Direzione Programmazione Unitaria, consultabile al seguente link:

<https://www.regione.veneto.it/web/fsc/gestione-e-controllo>

La Regione si impegna a mettere a disposizione di AVEPA le risorse finanziarie necessarie per la concessione ed erogazione delle agevolazioni e dei benefici sulla base delle dotazioni dei singoli Bandi affidati, tenuto conto del cronoprogramma concordato di erogazione delle agevolazioni o dei benefici.



In materia di aiuti di stato la Regione si impegna a collaborare con AVEPA per la registrazione delle misure nel pertinente registro SIAN/RNA e ad acquisire e comunicare il relativo Codice univoco COR/CAR.

AVEPA, per il periodo intercorrente tra il ricevimento delle somme e i pagamenti ai destinatari, gestisce le risorse finanziarie in conformità alle disposizioni normative di riferimento e alla propria regolamentazione interna.

Articolo. 9 – Monitoraggio, verifiche e controlli sull'intervento

Con riferimento alle risorse FSC 2021 - 2027, la L. 178/2020 (legge di bilancio 2021) al comma 178 prevede che le amministrazioni titolari degli interventi finanziati con le risorse del Fondo, comunichino i relativi dati al sistema di monitoraggio unitario di cui all'articolo 1, comma 245, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, sulla base di un apposito protocollo di colloquio telematico.

In particolare, ai sensi dell'art. 2, comma 5 del DL 124/2023 ogni amministrazione assegnataria delle risorse FSC deve assicurare:

- la costante alimentazione del Sistema Nazionale di Monitoraggio;
- l'invio, con cadenza almeno semestrale, al Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri di una relazione relativa all'attuazione degli interventi e delle linee d'azione indicati nell'Accordo per la coesione, con l'evidenziazione degli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni del cronoprogramma e delle azioni poste in essere per porre rimedio agli stessi.

L'art. 4 comma 1 del D.L. 19/09/2023, n. 124 ha introdotto l'obbligo di monitorare gli interventi finanziati con le risorse FSC 2021-2027 nel sistema informatico di cui all'articolo 50, comma 18, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41. Tale sistema informatico corrisponde alla piattaforma REGIS, sviluppata dalla Ragioneria Generale dello Stato e utilizzata per la gestione del PNRR. Lo standard di riferimento è quello del Protocollo Unico di Colloquio (PUC) definito dal MEF-Ragioneria Generale dello Stato (RGS).

L'intervento finanziato dovrà pertanto essere monitorato nella suddetta piattaforma dove dovranno essere resi disponibili i seguenti dati:

- anagrafici;
- di avanzamento finanziario (impegni e pagamenti del soggetto beneficiario);
- di avanzamento fisico;
- di avanzamento procedurale (del cronoprogramma di attuazione).

Al fine di evitare la decurtazione di risorse derivante dal mancato rispetto degli obblighi derivanti dal D.L. n. 124/2023, AVEPA è tenuta a collaborare con la SRA all'attività di monitoraggio dei progetti finanziati con le risorse destinate ai Bandi e delle attività di assistenza tecnica, garantendo un aggiornamento continuo o almeno mensile, o comunque nei tempi richiesti dalla medesima, dei sopracitati dati, secondo le modalità che verranno comunicate (ovvero tramite aggiornamento di un'apposita scheda in formato editabile o direttamente nel sistema informatico, se abilitato).

AVEPA inoltre è tenuta a fornire, su richiesta, relazioni informative sullo stato di avanzamento degli interventi finanziati.

La correttezza delle informazioni inserite nel sistema informatico di monitoraggio rappresenta elemento di valutazione per il trasferimento delle risorse da parte del DPCCoe alla Regione e, conseguentemente, dalla Regione ai Soggetti Beneficiari.

I progetti monitorati nel sistema informativo sono inoltre pubblicati sul portale Open Coesione (www.opencoesione.gov.it) con le previste caratteristiche di visualizzazione e possibilità di rielaborazione delle informazioni in formato aperto.

Articolo 10 - Attività di controllo sugli interventi finanziati

L'Amministrazione regionale si riserva, anche per il tramite di AVEPA, il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico



dei progetti, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, dal [SI.GE.CO.](#) dell'Accordo per la coesione nonché dal Bando e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal beneficiario. Le verifiche sul posto (controlli in loco) delle operazioni saranno svolte a campione sulla base di una appropriata analisi dei rischi e mediante un metodo di campionamento adeguato in accordo con la Direzione Foreste, Programmazione e Gestione faunistico-venatoria e il Responsabile Unico dell'Attuazione (RUA) dell'Accordo per la coesione di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1351 del 15 novembre 2023 a valere sui fondi FSC 2021-2027, anche in conformità a quanto stabilito dal Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) dell'Accordo medesimo.

AVEPA e l'Amministrazione regionale rimangono estranee ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il beneficiario.

In caso di accertamento, durante l'esercizio delle attività di verifica disposte dalle autorità ed organismi di controllo competenti, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, l'Amministrazione regionale procederà alla revoca integrale o parziale del contributo pubblico concesso al beneficiario ed al recupero, ove ricorrano le condizioni, delle eventuali somme già erogate a favore dello stesso.

AVEPA potrà richiedere approfondimenti istruttori e documentali sul 100% delle domande istruite e svolgere verifiche e controlli in situ sul 100% delle domande che abbiano presentato domanda di pagamento a saldo. La Regione, anche per il tramite di AVEPA, potrà effettuare, nei cinque anni successivi alla chiusura del saldo al beneficiario, le verifiche ex-post sul 5% degli interventi realizzati per accertare la "Stabilità delle operazioni".

AVEPA è tenuta a conservare tutti i documenti relativi alle spese, le fatture e la restante documentazione amministrativa e contabile, suddivisa per bando e per beneficiario finale, rendendola disponibile per l'attività di verifica e controllo fino al quinto anno successivo alla chiusura dell'intervento dalla data di pagamento del saldo.

Articolo 11 - Attività di vigilanza

La Direzione Foreste, Programmazione e Gestione faunistico-venatoria vigila sull'attività di AVEPA, allo scopo di monitorare e verificare, anche tramite riscontri documentali, sia la corretta attuazione delle procedure di gestione e controllo adottate dalla stessa, sia il permanere delle condizioni relative alla capacità di assolvere alle attività assegnate, nonché il rispetto delle disposizioni contenute nella presente convenzione.

Articolo 12 – Contenzioso di AVEPA con i beneficiari

L'Avvocatura regionale patrocinia e difende AVEPA nell'eventuale contenzioso che dovesse insorgere con i beneficiari dei Bandi, qualora non sussistano conflitti d'interesse, anche potenziali, con la Regione.

Articolo 13 – Recupero crediti

AVEPA, in esito all'adozione dei provvedimenti di revoca, provvede a dare corso alle attività di recupero delle somme non restituite da parte dei beneficiari per contributi, finanziamenti e garanzie, oltre a interessi e oneri di agevolazione richiesti nei provvedimenti di revoca stessi. A tal fine, AVEPA agisce tempestivamente con il più ampio mandato in tutte le sedi, stragiudiziali e giudiziali, comprese le eventuali procedure concorsuali, e in tutti i gradi di giudizio, valutando le azioni ritenute più opportune, inclusa la possibilità di definire accordi transattivi nel rispetto della normativa in materia di fondi pubblici e in conformità alle proprie procedure, previo eventuale nulla osta da parte della Regione.

AVEPA provvede al recupero della provvista pubblica erogata, anche nella forma di contributo a fondo perduto e delle eventuali maggiorazioni con le modalità di cui all'art. 17 del d.lgs. 27 novembre 2025, n. 184.

Qualora non sia possibile procedere al recupero del credito con le modalità di cui al precedente comma 2, AVEPA segnala alla SRA le posizioni per l'avvio delle procedure di recupero coattivo mediante ingiunzione di pagamento ai sensi del R.D. 14 aprile 1910, n. 639 (Testo unico delle disposizioni di legge relative alla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato) o altre forme di legge.



Si attribuiscono ad AVEPA le funzioni previste dall'art. 11 comma 3 della L.R. n. 5/2000 relative all'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie con riguardo alle attività oggetto dell'Accordo di collaborazione.

Le somme introitate da AVEPA per la restituzione dei contributi, a titolo anche di sanzioni amministrative e interessi di mora, dovranno essere riversate nel bilancio dell'amministrazione regionale.

Articolo 14 – Inadempimento e risoluzione

In caso di gravi inadempienze di AVEPA o per sopravvenute gravi e motivate esigenze di pubblico interesse, la Regione si riserva la facoltà di revocare tutte le attività affidate mediante risoluzione immediata del rapporto come previsto dall'art. 1456 c.c. senza che AVEPA nulla possa vantare.

È compito della Regione definire con i provvedimenti di risoluzione e revoca del presente rapporto le modalità per assicurare nei confronti dei soggetti terzi (beneficiari) il regolare svolgimento del procedimento ove la pendenza dei termini lo consenta.

Le cause di forza maggiore sollevano AVEPA da qualsiasi responsabilità purché l'Agenzia ne dia tempestiva notizia alla Regione mediante posta elettronica certificata.

Nessun addebito potrà essere mosso nei confronti di AVEPA nel caso di ritardi dovuti alla Regione o inadempimenti derivanti dal mancato trasferimento delle risorse finanziarie da parte della stessa che incidano sul corretto svolgimento del progetto, in ragione della presente convenzione, ovvero ne impediscano la conclusione.

Articolo 15 – Riservatezza

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e, in particolare, dell'art. 6 comma 1 lett. b), nonché del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, le Parti si danno reciprocamente atto, ed accettano, che i dati personali relativi a ciascuna di esse siano trattati per le finalità connesse all'esecuzione del presente Accordo, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, ovvero per finalità di informazione legate ai servizi, ovvero ancora per dare esecuzione agli obblighi previsti dalla normativa vigente o dalle Autorità competenti.

Ai fini sopra evidenziati, le Parti precisano che l'acquisizione dei rispettivi dati personali è considerata dalle stesse quale presupposto indispensabile per l'esecuzione della presente Convenzione, in conformità a quanto disposto dalla normativa sopracitata.

Le Parti si impegnano altresì a far rispettare al proprio personale e ai suoi eventuali consulenti o collaboratori esterni le disposizioni sulla riservatezza di cui al presente articolo.

Articolo 16 - Conflitto di interesse

Secondo quanto riportato nelle "Linee guida in materia di conflitto di interessi e obbligo di astensione dei dipendenti della giunta regionale e in materia di attuazione delle previsioni di cui all'art. 35-bis del d.lgs. n. 165/2001" approvate con DGR n. 232 del 02 marzo 2020, le disposizioni sul conflitto di interessi si applicano a tutto il personale dipendente della Giunta regionale del Veneto, ivi compreso quello con qualifica dirigenziale, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e determinato, a tempo pieno e a tempo parziale, nonché, in quanto compatibili, a tutti i collaboratori o consulenti (con qualsiasi tipologia di contratto o incarico ed a qualsiasi titolo), ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione.

AVEPA garantisce l'assolvimento delle disposizioni per evitare il rischio di conflitto di interessi con le funzioni pubbliche svolte dai propri dipendenti con le modalità previste dal Decreto del Direttore di AVEPA n. 41 del 20 marzo 2024 e ss.mm.ii.



Qualora, nel corso dell'attività affidata, rilevi la sussistenza di fatti che potrebbero integrare ipotesi di responsabilità penale e/o contabile, si obbliga a comunicarlo alle Strutture regionali affidanti e alla competente Autorità giudiziaria.

Articolo 17 - Designazione responsabile trattamento dei dati personali

Il Direttore della Direzione Foreste, Programmazione e Gestione faunistico-venatoria, giusta DGR n. 596 del 08 maggio 2018, è delegato dal Titolare, Giunta regionale della Regione del Veneto, con sede in Venezia, Palazzo Balbi, Dorsoduro, 3901, per il trattamento dei dati relativi alle attività istituzionali di competenza, con riferimento anche alle attività oggetto del presente Accordo svolte in collaborazione con AVEPA.

AVEPA, nella persona del Direttore, ai sensi e per gli effetti del regolamento UE 2016/679 (GDPR), è nominata Responsabile esterno del trattamento dei dati personali di cui la Giunta regionale è titolare, nell'ambito delle attività e per le finalità indicate all'art. 2 della presente convenzione e di quei trattamenti che in futuro potrebbero essere affidati nell'ambito delle attività oggetto della medesima convenzione.

Il Responsabile si impegna a garantire la correttezza del trattamento nel rispetto dei principi di cui all'articolo 5 del GDPR e adeguate misure di sicurezza a protezione dei dati trattati ai sensi di quanto disposto dall'articolo 32 del GDPR, nonché a custodire i documenti contenenti eventuali dati personali particolari (art. 9, par. 1, del GDPR) e/o dati relativi a condanne penali e reati, in maniera che ad essi non accedano persone non autorizzate.

Il Responsabile garantisce altresì la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza in relazione al trattamento svolto per il servizio affidatogli, anche da parte del personale impiegato e dei propri collaboratori (persone autorizzate al trattamento).

I dati dovranno essere trattati per dare esecuzione al presente accordo e per adempiere agli obblighi derivanti dallo stesso e non potranno essere trattati per finalità diverse o ulteriori.

In nessun caso il Responsabile del trattamento acquisisce la proprietà intellettuale di dati e informazioni trattati nell'ambito di svolgimento dell'Accordo.

Fatto salvo quanto previsto dal presente Accordo in tema di conservazione della documentazione amministrativa in relazione alle domande gestite nell'ambito dei Bandi, il trattamento avrà durata pari alla durata dell'Accordo tra le parti. All'esaurirsi degli effetti dello stesso, il Responsabile del trattamento non sarà più autorizzato ad eseguire i trattamenti di dati e il presente atto di nomina si considererà revocato a completamento delle attività oggetto di affidamento.

Il Responsabile del trattamento mette a disposizione della Regione del Veneto tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui alla normativa in materia di protezione dei dati personali e/o delle istruzioni impartite dalla stessa Regione con la presente nomina e consente alla Regione l'esercizio del potere di controllo e ispezione, prestando ogni necessaria collaborazione alle attività di verifica (audit).

Le attività di controllo della Regione saranno effettuate dal soggetto delegato e/o autorizzato dall'Amministrazione regionale medesima, con lo scopo di controllare l'adempimento - da parte del Responsabile del trattamento - degli obblighi e delle istruzioni di cui al presente articolo. Resta inteso che qualsiasi verifica predetta sarà eseguita in maniera tale da non interferire con il normale corso delle attività del Responsabile del trattamento e fornendo a quest'ultimo un ragionevole preavviso.

Il Responsabile si impegna a mantenere indenne la Regione del Veneto da ogni contestazione, azione o pretesa avanzate da parte degli interessati e/o di qualsiasi altro soggetto e/o Autorità a seguito di eventuali inosservanze da parte del Responsabile stesso delle istruzioni di cui al presente articolo o del GDPR.

Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si fa rinvio alle norme del GDPR, al Codice Civile ed alle disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e comunitarie vigenti in materia.

Le disposizioni di cui al presente articolo potranno essere integrate da successive disposizioni normative intervenute o da disposizioni ulteriori della Regione.

La nomina di cui al presente articolo non comporta alcun diritto per AVEPA, Responsabile del trattamento, ad uno specifico compenso o indennità o rimborso per l'attività svolta.



Articolo 18 – Controversie

La Regione si riserva fin d'ora la possibilità di modificare il presente Accordo e i rapporti tra le parti, se necessario, nell'ottica di adeguamento dei contenuti della stessa, ad eventuali nuove disposizioni normative che regolano l'FSC.

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere nell'esecuzione o nell'interpretazione del presente accordo è esclusivamente competente il Foro di Venezia.

Articolo 19 – Registrazione e imposta di bollo

Eventuali spese di copia, bollo e le altre inerenti la stipulazione del presente accordo sono a carico di AVEPA. Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi del DPR n. 131/1986. Le spese di registrazione in caso d'uso sono a carico della parte richiedente.

Articolo 20 - Comunicazioni

Ogni comunicazione connessa all'esecuzione della presente convenzione dovrà essere inviata rispettivamente ai seguenti indirizzi:

- Per la Regione: Direzione Foreste, programmazione e gestione faunistico-venatoria, Via Caffi, 33, 32100 Belluno, direzioneforeste@regione.veneto.it
- Per AVEPA: Via N. Tommaseo, 67 - 35021 Padova (PD), protocollo@cert.avepa.it

Le parti, previa lettura del presente atto, lo confermano in ogni sua parte e lo sottoscrivono a tutti gli effetti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per AVEPA

Il Direttore

(...omissis)

Per la Regione del Veneto

Il Direttore della Direzione Foreste, Programmazione e Gestione Faunistico-Venatoria

(...omissis)

Venezia, li _____

Imposta di bollo assolta in modo virtuale, art. 15 DPR 642/1972, autorizzazione all'AVEPA prot. 29991 del 14/03/2013 rilasciata dall'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Padova Ufficio Territoriale di Padova

